Progetto GERMONTE 3

“ Germoplasma del Piemonte: valorizzazione attraverso la comunicazione ”

Relazione attività realizzate

dal 1 marzo 2021 al 30 aprile 2022

Paola Migliorini

Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, Piazza Vittorio Emanuele 9, 12060, Bra, Italy Pollenzo-

Bra (CN) e-mail: p.migliorini@unisg.it

INTRODUZIONE

Il progetto denominato GERMONTE “Recupero, caratterizzazione e conservazione ex-situ del Germoplasma di specie e varietà locali del Piemonte” nasce nel 2017 ed è alla sua terza edizione. Il progetto GERMONTE 3 (1 marzo 2021 - 30 aprile 2022) prevedeva la realizzazione di attività divulgative volte a diffondere i valori della biodiversità e a valorizzare le piccole realtà produttive che, anche attraverso la conservazione delle varietà locali, contribuiscono alla tutela del territorio rurale.

Il progetto GERMONTE 3 ha i seguenti obiettivi generali:

- animazione della Rete regionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;
- valorizzazione e divulgazione delle risorse genetiche locali delle specie di frumento, mais e orticole;
- sensibilizzazione delle nuove generazioni alla tutela dell'agrobiodiversità.

E i seguenti obiettivi specifici:

- coltivazione delle varietà oggetto di studio e rigenerazione della semente;
- divulgazione delle conoscenze sulla coltivazione e consumo delle risorse genetiche prese in esame e sui vantaggi derivanti dall'adozione di pratiche agricole a basso impatto ambientale;
- diffusione delle conoscenze su un'alimentazione sana e rispettosa dell'ambiente;
- sensibilizzazione sull'importanza della corretta gestione di tutte le fasi di una corretta filiera di produzione, volta alla salvaguardia dell'ambiente, alla tutela della biodiversità, alla salubrità del cibo;
- diffusione e scambi di informazioni sulle diverse esperienze;
- riscoperta della tradizioni, della cultura e dei sapori tipici dell'area di produzione dei prodotti agricoli e valorizzazione delle piccole realtà produttive che contribuiscono anche alla tutela del territorio rurale.

Il progetto ha coinvolto sei partner:

UNIVERSITÀ DI SCIENZE GASTRONOMICHE

Il gruppo di ricerca in Agroecologia dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo porta avanti attività di ricerca scientifica, formazione e terza missione sul miglioramento genetico partecipativo ed evolutivo di varietà locali di cereali invernali e primaverili, ortaggi e legumi. www.unisg.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Il gruppo di ricerca del DISAFA si occupa da più di 25 anni della collezione, caratterizzazione e conservazione di risorse genetiche di specie di interesse agrario, in particolare coordinando e svolgendo attività nell'ambito di progetti sementieri, che hanno consentito di caratterizzare sotto il profilo

morfologico-produttivo e mediante tecniche di analisi del DNA un ampio numero di ecotipi presenti in coltivazione in Piemonte.

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA IN PIEMONTE

AIAB in Piemonte promuove l'agricoltura biologica e la biodiversità realizzando collaborazioni e progetti di ricerca su conservazione in situ ed ex situ di varietà locali di cereali e orticole e miglioramento genetico partecipativo; svolge inoltre attività di assistenza tecnica, formazione e divulgazione.

www.aiabinpiemonte.it

ASSOCIAZIONE ANTICHI MAIS PIEMONTESI

L'associazione, nata nel 2004, diffonde i valori della biodiversità e del territorio rurale e valorizza le piccole realtà produttive attraverso la coltivazione e la conservazione delle sette varietà di mais piemontesi iscritte nel Registro delle varietà da conservazione.

ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETÀ PER LA CAMPAGNA ITALIANA (A.S.C.I.)

L'ASCI, nata nel 1996, sostiene la biodiversità agricola e l'agricoltura contadina con conduzione agroecologica; è impegnata nella divulgazione, nella formazione, nella ricerca e nella conservazione di risorse fitogenetiche in situ ed ex situ. www.asci.com

SOCIETÀ AGRICOLA IL GIRASOLE S.S.

La Società Agricola il Girasole S.S. coltiva una superficie di 75 ettari nel Monferrato e dal 2017 ha iscritto al registro in conservazione sei varietà di frumento: Autonomia B, Ardito, Fiorello, Jacometti 49, Gentilrosso 48 e Virgilio.

ATTIVITA' SVOLTE e RISULTATI

Sottoprogetto 1. Animazione e divulgazione della Rete regionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare

1.1 Coordinamento delle attività progettuali

UNISG, in qualità di capofila del progetto, ha svolto attività di coordinamento tra i partner.

Le Associazioni hanno coordinato le attività delle proprie aziende supportandole nella realizzazione degli incontri in campo, hanno contribuito alla realizzazione della pubblicazione, dei video e della Festa realizzata in occasione della Giornata Nazionale della Biodiversità. In particolare.

AIAB in Piemonte. Due le aziende coinvolte: Il papavero rosso e il Mulino Valsusa. Ha collaborato all'organizzazione e realizzazione delle giornate in campo realizzate giovedì 17 giugno a Bruzolo e domenica 4 luglio a Cuneo. Ha contribuito alla diffusione e divulgazione presso i propri soci. Ha svolto attività di coordinamento con gli altri partner e rendicontazione. Ha collaborato alla realizzazione della pubblicazione e della Festa realizzata in occasione della Giornata Nazionale della Biodiversità.

A.S.C.I. Quattro le aziende agricole coinvolte: L'Altromercato, La Tadea, Cascina Braman e Reale. L'azienda agricola L'Altromercato ha svolto attività di coordinamento tra le quattro realtà e gli altri partner del progetto, monitoraggio delle attività e rendicontazione. Ha contribuito alla organizzazione e gestione di due Giornate divulgative Coltiviamo la Diversità 2021 in Piemonte realizzate sabato 19 giugno ad Osasco (TO) presso IIS Prever e sabato 17 luglio a Pianezza presso l'azienda agricola L'Altromercato.

Associazione Antichi Mais Piemontesi. quattro le aziende coinvolte: Agridelta, Cascina delle Grazie, Franco Andrea, Ostenga Organics. Ha organizzato e realizzato le giornate in campo del 5 agosto a Pralormo, 8 agosto ad Avigliana, 3 settembre a Bollengo e 9 settembre a Chieri. Ha svolto attività di coordinamento con gli altri partner e rendicontazione. Ha collaborato alla realizzazione della pubblicazione.

1.2 Realizzazione di campi catalogo, di produzione seme delle varietà da conservazione e di orti didattici.

Frumento tenero.

Tra le finalità del progetto c'era la realizzazione di parcelle per la conservazione delle varietà e per la realizzazione di momenti divulgativi utili a fare conoscere le risorse piemontesi e a stimolare il confronto su diverse tematiche.

Presso la Società Agricola Il Girasole S.S., responsabile della selezione conservativa, è stato allestito un campo catalogo a parcelle con le varietà di frumento tenero iscritte al registro delle varietà da conservazione: Ardito, Autonomia B, Fiorello, Gentil Rosso, Giacometti 49, Virgilio. Le parcelle, di 10 mq, sono state seminate con seminatrice parcellare e raccolte con mietitrebbia parcellare.

Il Papavero Rosso e il Mulino Valsusa hanno realizzato campi catalogo con parcelle di frumento tenero di varietà iscritte all'anagrafe nazionale. Il Papavero Rosso ha coltivato parcelle di dimensione di circa 30 mq delle seguenti varietà: Noè, Ovest, Est mottin, Rosso delle Langhe, Rosso di Piemonte, Precoce Piemonte. Le parcelle sono state seminate a mano e raccolte con mietitrebbia parcellare.

Il Mulino Valsusa ha realizzato un campo catalogo con parcelle di 10 mq delle varietà: Cologna lunga, Rosso Piemonte, Rosso delle Langhe, Precoce Piemonte, Gentilrosso 48, Jacometti 49, Ardito, Autonomia B, Damiano, Est Mottin, Fiorello, Gambo di ferro, Gold Korn, Himalaya, Inallettabile, Inallettabile 96, Mentana, Noè, Ovest, Risciola, San Pastore, Sieve, Solina, Terminillo, Tosella, Verna, Villa Glori. Le parcelle sono state seminate e raccolte a mano e trebbiate con MiniBat.

L'azienda La Tadea e l'azienda L'Altromercato hanno svolto, in collaborazione con l'istituto agrario di Osasco presso IIS Prever, l'attività di semina, coltivazione e raccolta di varietà di grano tenero provenienti dalla Casa Semi ASCI, Abbondanza, Ardito, Gamba di Ferro, Frassineto, Gentilrosso, Risciola, S.Pastore, Terminillo, Tosella e Villa Glori.

Mais

Presso quattro aziende agricole aderenti all'Associazione Produttori Antichi Mais Piemontesi sono stati allestiti campi di conservazione del seme di quattro varietà di mais: ottofile giallo, ottofile rosso, ottofile bianco e ostenga. Gli appezzamenti sono stati individuati in luoghi isolati al fine di mantenere isolate le varietà e impedire l'impollinazione incrociata. Una delle quattro aziende inoltre ha allestito un campo catalogo a parcelle dimostrativo con le sette varietà da conservazione piemontesi.

Orticole.

Presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche è stato allestito un orto didattico con le sette varietà di orticole da conservazione inserite nel progetto: Cardo gobbo di Nizza Monferrato, Fagiolo di Bagnasco, Peperone di Cuneo, Pisello di Casalborgone, Porro di Cervere, Sedano dorato di Asti. I semi delle varietà da conservazione provenivano dalla Banca del Germoplasma del DISAFA, i piantini sono stati realizzati presso gli Orti Educativo di UNISG.

Presso Cascina Braman, azienda L'Altromercato e azienda Reale sono state coltivate varietà di pomodoro: canavesano, velluto canavese, piatta bernezzo, costoluto cambiano e popolazione campi aperti. I piantini sono stati realizzati dall'azienda agricola L'Altromercato con la semina in semenzaio su substrato biologico.

1.3 Incontri tecnici in campo e divulgativi

Le aziende partecipanti al progetto hanno ospitato gli incontri divulgativi realizzati al fine di favorire ed incentivare lo scambio di conoscenze sulle risorse genetiche locali coinvolgendo diversi attori della filiera (agricoltori, mulini a pietra, panificatori, consumatori, tecnici,..). Gli incontri avevano l'obiettivo di diffondere le conoscenze sulle risorse genetiche e sulle pratiche agricole a basso impatto ambientale. Sono stati realizzati cercando di promuovere e stimolare il dialogo ed il confronto tra i partecipanti in particolare sugli aspetti agronomici che riguardano il minore utilizzo di risorse idriche e di input esterni e la maggiore adattabilità ai cambiamenti climatici delle varietà locali, sulle potenzialità dei prodotti trasformati, sulla creazione di filiere locali per la promozione dei territori. I partecipanti sono stati coinvolti nell'osservazione delle varietà e nell'identificazione delle caratteristiche fenotipiche. Inoltre le aziende hanno offerto

degustazioni di prodotti realizzati con le varietà locali (pane, focacce, biscotti, cialde,....) al fine di illustrare le potenzialità e il valore di tutti gli i componenti della filiera.

- 3 giugno presso l'Azienda Agricola Il Girasole. Visita ai campi di moltiplicazione delle varietà di frumento tenero da conservazione, alle parcelle file-spiga per il mantenimento in purezza delle varietà, illustrazione delle attrezzature utilizzate per le operazioni di semina , raccolta e selezione delle linee.

- 17 giugno presso il Mulino Valsusa. Presentazione della realtà ospitante: il progetto di una filiera basata su varietà locali di frumento coltivate con pratiche agricole a basso impatto ambientale; Visita al campo catalogo con circa 50 varietà tra frumento tenero, duro, segale, farro, e presentazione delle varietà di frumento tenero inserite nei progetti Germonte.

- 19 giugno presso IIS Prevert. Problemi di conservazione, caratterizzazione e propagazione, dimostrazione del metodo di rilevamento finalizzato alla caratterizzazione ed illustrazione delle varietà coltivate.

- 4 Luglio presso Il Papavero Rosso. Presentazione della realtà ospitante e visita al campo catalogo con circa 50 varietà di frumento. Confronto e discussione sulle tecniche di trasformazione e le tecniche di coltivazione.

- 17 luglio presso Altromercato. Presentazione delle varietà di pomodori visita alle parcelle di varietà tradizionali di pomodori confronto tra i partecipanti: "Quali varietà di pomodori per quale mercato".

26 Luglio, Pollenzo (CN) Ore 18:00 - Orto UNISG. Visita alle parcelle ospitanti le varietà da conservazione piemontesi, confronto sulle tecniche di coltivazione a basso input.

- 5 Agosto presso Cascina delle Grazie. Presentazione della realtà ospitante e visita alle sette varietà di mais, discussione e confronto difficoltà, prospettive, possibilità.

- 8 Agosto presso Agridelta. Presentazione della realtà ospitante e visita al campo per la conservazione della varietà ottofile bianco, discussione e confronto su nuovi prodotti trasformati, prospettive future..

- 3 Settembre presso Andrea Franco. Presentazione della realtà ospitante e visita al campo per la conservazione della varietà ottofile rosso, discussione e confronto.

- 9 Settembre presso Ostenga Organics. Presentazione della realtà ospitante e visita al campo per la conservazione della varietà Ostenga, discussione e confronto su tecniche di coltivazione a basso impatto.

(INSERIRE IMMAGINE LOCANDINA GENERALE TUTTI INCONTRI O FOTO DI UN INCONTRO IN CAMPO)

Sottoprogetto 2. Attivazione di iniziative presso le scuole

2.1 Ciclo di lezioni nelle scuole secondarie di Torino e Provincia

Sono stati individuati cinque temi di approfondimento: Cambiamenti climatici e biodiversità, Agricoltura e biodiversità, Studio del genoma, miglioramento genetico e biodiversità, Strategie per la caratterizzazione e la conservazione della biodiversità, Strategie per la tutela e la valorizzazione dei prodotti agricoli legati alla tradizione e cultura dell'area di produzione. Le lezioni sono state proposte ad una ampia rosa di

scuole superiori. Sono poi state realizzate presso 8 licei di Torino e provincia.

In particolare:

- Liceo Scientifico Majorana, Moncalieri (4 classi: 2G, 5A, 5B, 5F)
- Liceo Scientifico Scienze Applicate Majorana, Moncalieri (7 classi: 4C, 4H, 4M, 5C, 5D, 5E, 5H)
- Istituto Spinelli, Liceo Scientifico Scienze applicate, Torino (1 classe: 5A)
- Istituto Porporato, Linguistico, Pinerolo (2 classi: 3C, 5A)
- Istituto Porporato, Liceo Classico, Pinerolo (2 classi: 1A, 1B)
- Istituto 8 Marzo, Liceo Scienze Applicate, Settimo Torinese (1 classe: 4D)
- Istituto Porporato, Liceo Scienze Umane, Pinerolo (3 classi: 5A, 5B, 5C)
- Istituto Vittone, Chieri (4 classi)
- Liceo Scientifico Europeo Torino (Docenti + 3 classi)

Sottoprogetto 3. Animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare

3.1. Evento pubblico per la Giornata nazionale della Biodiversità

Il 21 maggio 2022 si è svolta la Festa per la Giornata Nazionale della Biodiversità di Interesse Agricolo e Alimentare della Regione Piemonte presso Università di Scienze Gastronomiche. L'evento prevedeva lo svolgimento di un convegno durante il quale sono stati presentati i risultati del progetto Germonte 3 e le aziende agricole hanno potuto presentare la loro esperienza, le attività che svolgono sul territorio, le difficoltà e le prospettive. Erano inoltre presenti rappresentanti di realtà extra regionali che da anni portano avanti attività di ricerca, divulgazione e creazione di filiere incentrate sulla salvaguardia della biodiversità, sulla valorizzazione delle realtà locali, sulla creazione di relazioni nei territori coinvolti, sulla creazione di confronti continui con le istituzioni pubbliche al fine di agevolare e semplificare il lavoro delle realtà agricole che scelgono di coltivare varietà locali.

Il convegno è stato seguito da un pranzo realizzato presso le Tavole Accademiche dell'Università di Scienze Gastronomiche con piatti realizzati utilizzando alcune risorse genetiche oggetto del progetto Germonte. Nel corso della giornata si sono inoltre svolti quattro workshop realizzati dagli studenti, un mercato dei produttori locali, uno spettacolo teatrale e un concerto.

3.2. Realizzazione di una pubblicazione.

E' stata realizzata una pubblicazione, disponibile on line, descrittiva del progetto Germonte 3, delle varietà coltivate e delle realtà che hanno partecipato. Una parte introduttiva spiega l'importanza della biodiversità agricola, a seguire una scheda descrittiva per ognuna delle varietà coltivate nel progetto (7

mais, 11 frumenti teneri, 7 orticole), per finire una scheda informativa e descrittiva per ognuna delle aziende che hanno collaborato alla realizzazione del progetto.

3.3. Realizzazione di video.

Durante tutti gli incontri tecnici in campo organizzati nell'ambito dell'attività progettuale sono state realizzate delle riprese video. Inoltre sono state realizzate delle video interviste presso le aziende partecipanti al progetto durante le varie fasi delle coltivazioni, dalla semina alla raccolta, per raccontare dalla voce di chi coltiva le biodiversità, le difficoltà e le prospettive. Le immagini sono poi state montate per la realizzazione di quattro video a tema: il frumento, il mais, le orticole, il progetto.

Tutti i risultati si possono scaricare dal sito web <https://www.unisg.it/ricerca/germonte-3/>

CONCLUSIONI

Le numerose attività divulgative realizzate nell'ambito del progetto hanno messo in luce la necessità di proseguire nella realizzazione di momenti divulgativi e di confronto. Alcuni temi, come gli aspetti normativi che regolano la produzione di sementi di varietà da conservazione sono poco conosciuti dai vari attori (agricoltori, funzionari, ricercatori) benchè di fondamentale importanza per il mantenimento in vita delle risorse genetiche. La diffusione di una cultura della biodiversità non può tralasciare un aspetto così importante come la produzione del seme. Parallelamente, le attività presso le scuole, che hanno coinvolto licei scientifici, classici, delle scienze umane (e non istituti tecnici agrari), hanno evidenziato un desiderio di approfondimento da parte di corpo docente e allievi e una grande curiosità per argomenti spesso oggetto di discussione sui mezzi mediatici ma di cui non si conosce a fondo la complessità. Da parte delle aziende agricole c'è ancora il desiderio di poter incontrare i consumatori e raccontare la propria realtà e incontrare tecnici che possano supportare e fornire sempre maggiori conoscenze su tutti gli aspetti della filiera.